

COMUNICATO AGLI ADERENTI n. 2 - 2024**Considerazioni sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2023****Andamento dei mercati e risultati della gestione finanziaria**

A livello geopolitico, il 2023 è stato un anno segnato dall'intensificazione della conflittualità, anche sul piano militare, tra i principali blocchi di influenza mondiale, con crescenti rischi di *escalation* ed una sempre maggiore polarizzazione. Ciononostante, l'economia reale mondiale si è rivelata resiliente a tali tensioni, con un calo significativo dei livelli di inflazione ed una attesa di riduzione dei tassi di interesse da parte delle principali Banche Centrali. Questo scenario ha determinato una generalizzata ripresa dei mercati finanziari, tanto sul fronte dei mercati azionari quanto su quello dei mercati obbligazionari, che hanno recuperato in tutto o in parte la flessione registrata nel 2022.

Di questa ripresa ha beneficiato anche la gestione finanziaria del Fondo, che ha fatto registrare, al 31 dicembre 2023, i seguenti risultati al netto di tutti gli oneri e imposte:

COMPARTO	RENDIMENTO ANNO 2023	RENDIMENTO ULTIMI 5 ANNI	RENDIMENTO DA INIZIO GESTIONE (*)	RENDIMENTO MEDIO ANNUO ULTIMI 5 ANNI	RENDIMENTO MEDIO ANNUO DA INIZIO GESTIONE (*)
Equity	15,93%	53,29%	113,26%	8,92%	7,48%
Bond	4,13%	-0,87%	8,91%	-0,18%	0,82%
Inflation Linked	2,65%	7,01%	14,93%	1,36%	1,33%
Money Market	3,04%	1,79%	2,03%	0,36%	0,19%

(*) Data inizio gestione passiva 1° luglio 2013

I risultati riportati in tabella confermano che il comparto maggiormente in grado di creare valore nel lungo termine è l'azionario, a fronte di una volatilità più pronunciata. I due comparti obbligazionari (Bond e Inflation Linked) si confermano ingredienti essenziali per comporre un efficiente profilo rischio/rendimento nel medio termine. Infine, il comparto monetario si caratterizza per un profilo rischio rendimento estremamente conservativo e si conferma strumento essenziale per sterilizzare la volatilità negli anni che precedono immediatamente l'uscita dal Fondo e la trasformazione del capitale accumulato in rendita.

Si coglie l'occasione, una volta ancora, per sottolineare l'importanza di verificare periodicamente l'adeguatezza dell'allocazione dei propri risparmi con la propria anzianità contributiva e con la propria propensione al rischio. A tal riguardo, è utile ricordare che il Fondo ha arricchito l'offerta finanziaria agli aderenti con una soluzione all'avanguardia nel settore: un piano di investimento automatico di

tipo “*Life Cycle*”, disponibile in due profili rischio / rendimento, aderendo al quale si ottiene il ribilanciamento automatico semestrale del portafoglio, con l’obiettivo di ridurre gradualmente il livello di rischio del capitale investito via via che la data di presunta conversione in rendita si avvicina.

In tutti i casi, l’accurata diversificazione degli attivi nonché l’efficienza insita nello stile di gestione passivo che il Fondo ha adottato, consentono di generare una redditività adeguata alla remunerazione del grado di rischio sopportato.

Si ricorda infine che i dettagli relativi all’andamento delle quote dei comparti sono disponibili e aggiornati su base quindicinale sul sito del Fondo (www.fondenel.com); inoltre, i dati che caratterizzano la propria posizione individuale sono sempre disponibili nella sezione riservata del sito e sono riepilogati nel documento “Prospetto delle Prestazioni Pensionistiche in Fase di Accumulo” che sarà reso disponibile dal Fondo a ciascun iscritto entro la data del 31 marzo 2024. Sul sito è disponibile anche la “Nota Informativa”, che fornisce ulteriori dettagli circa le caratteristiche finanziarie dei diversi comparti.

Principali novità intercorse nel corso del 2023 nell’ambito della gestione finanziaria

Sul fronte degli investimenti, la novità più significativa dello scorso anno è la conclusione della procedura selettiva per l’assegnazione dei mandati di gestione dei comparti, in esito alla quale Amundi, che in precedenza gestiva per Fondenel i comparti Bond, Inflation Linked e Monetario, è risultato assegnatario anche del comparto Equity, in sostituzione di State Street Global Advisors.

Amundi è leader in Europa per masse gestite ed è uno dei leader mondiali nella gestione indicizzata e, oltre a mettere a disposizione del Fondo un team di gestione con un livello di professionalità e un *track record* eccellente, ha presentato un’offerta a condizioni economiche estremamente competitive.

La transizione è avvenuta come pianificato nel corso del mese di gennaio 2024 e la nuova gestione è pienamente operativa dal 1° febbraio.

Con l’occasione è stato ridenominato il comparto “Inflation Linked” in “Inflation Linked Bond”, per rappresentare meglio il fatto che la correlazione alle dinamiche inflattive non è diretta ma per il tramite di titoli di stato indicizzati all’inflazione.

Roma, 22 marzo 2024

Il Presidente
Cesare Chiabrera